

---

**Presidenza: Svezia**

**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE  
(1327<sup>a</sup> Seduta plenaria)**

1. Data: venerdì 30 luglio 2021 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 17.00

Fine: ore 17.45

2. Presidenza: Ambasciatrice U. Funered

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 2 dell'ordine del giorno: AGGIORNAMENTO DEL PRESIDENTE IN  
ESERCIZIO SUI PROCESSI DECISIONALI  
IN CORSO

Presidenza, Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché San Marino) (PC.DEL/1250/21), Norvegia, Svizzera, Canada, Regno Unito (Annesso 1), Albania, Polonia, Federazione Russa, Stati Uniti d'America (Annesso 2), Azerbaigian, Turchia (Annesso 3)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 5 agosto 2021, ore 10.00, nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

---

**1327<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1327, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO**

Signora Presidente,

il Regno Unito sostiene gli sforzi compiuti negli ultimi mesi dal Presidente in esercizio per trovare un consenso sulle questioni relative al Bilancio unificato 2021, alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) e alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM). Si tratta in tutti i casi di decisioni importanti che dobbiamo prendere come 57 Stati partecipanti e in seno al Consiglio permanente.

Siamo delusi che su queste questioni non sia stato ancora raggiunto un consenso. Il Bilancio unificato è essenziale per consentire il regolare funzionamento dell'Organizzazione, comprese le sue strutture esecutive, le sue istituzioni autonome e le sue missioni sul terreno. L'ASRC è l'evento politico-militare principale nel calendario dell'OSCE che i ministri OSCE si sono impegnati a tenere annualmente. L'HDIM è il maggiore evento annuale dell'OSCE in cui ci confrontiamo con la società civile in merito ai diritti umani e alla democrazia in tutta l'area dell'OSCE. Si tratta della più grande conferenza annuale sui diritti umani in Europa e noi attribuiamo grande importanza al nostro impegno di tenerla annualmente.

Rispetto al Bilancio unificato, siamo quasi all'ottavo mese dell'anno. Sono stati compiuti considerevoli sforzi e raggiunti compromessi per arrivare a questa fase in cui tutti concordano sulla formulazione del Bilancio, come riportata nell'Annesso I del progetto di decisione PC.DD/18/21. Esortiamo ancora una volta tutti i Paesi a concordare il Bilancio unificato senza ulteriore indugio.

In merito all'ASRC, sosteniamo gli sforzi della Presidenza per trovare una soluzione, ed esortiamo tutti i Paesi ad unirsi al consenso.

Riguardo all'HDIM, è già stato raggiunto un considerevole compromesso sull'ordine del giorno, eliminando temi da versioni precedenti che avremmo voluto fossero compresi (ad esempio le elezioni democratiche come tema speciale); siamo già scesi a notevoli compromessi per essere disposti ad accettare l'attuale progetto di decisione PC.DD/5/21/Rev.3, come l'ambito limitato dei temi relativi alla libertà di espressione e ai

crimini d'odio, e abbiamo accettato una nuova formulazione relativa all'accesso all'informazione e ai diritti culturali. Per quanto concerne la logistica, l'HDIM va organizzata in modo tale da salvaguardare le peculiarità dell'evento, ma tenendo conto della situazione epidemiologica del Paese ospitante. Tengo a rilevare che negli ultimi 18 mesi abbiamo tutti dovuto lavorare in formato ibrido e l'OSCE, grazie al lavoro delle sue strutture esecutive (comprese le istituzioni autonome) e delle Presidenze 2020 e 2021, è stata molto efficace nello sviluppo e nell'applicazione di queste nuove modalità di lavoro.

Sosteniamo il Suo approccio di proseguire i negoziati e di lavorare la prossima settimana durante il tradizionale periodo di pausa per conseguire questo obiettivo. Siamo di fronte a una situazione straordinaria e sosteniamo pienamente i Suoi sforzi per raggiungere un compromesso su queste questioni in sospeso con la massima urgenza. Esortiamo tutti gli Stati partecipanti a fare lo stesso.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

**1327<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1327, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

Grazie, Signora Presidente.

Gli Stati Uniti apprezzano gli sforzi profusi dalla Presidenza in esercizio svedese per trovare un consenso sulle decisioni tecniche relative alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC), alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) e al Bilancio unificato 2021. Il fatto che stiamo ancora dibattendo tali questioni nelle tarde ore di venerdì 30 luglio è il risultato di atteggiamenti ostruzionisti che pregiudicano il funzionamento efficiente ed efficace dell'Organizzazione. Francamente, Signora Presidente, ciò è scandaloso.

Riconosciamo le preoccupazioni di taluni Stati partecipanti in relazione alle suddette decisioni. Gli Stati partecipanti hanno tuttavia avuto a disposizione tempo sufficiente per affrontare le criticità e pervenire infine a un consenso. La Presidenza svedese ha profuso ogni sforzo per cercare di far sì che si giungesse a un compromesso ragionevole tra tutti gli Stati partecipanti. Ma in assenza di uno spirito di collaborazione e di un impegno autentico in favore dei nostri obiettivi di sicurezza globale, non possiamo tener fede ai mandati assegnati dai nostri rispettivi ministri quando hanno deciso che l'OSCE avrebbe tenuto taluni eventi ogni anno. Era chiaro intento dei ministri che le riunioni di riesame si tenessero. Per parte nostra, so che gli Stati Uniti avrebbero voluto che le decisioni sul Bilancio unificato, l'ASRC e l'HDIM comprendessero molti temi che non sono stati inclusi nelle decisioni oggi sul tavolo. Tuttavia, per il bene dell'Organizzazione, accetteremo le attuali decisioni anziché combattere con le unghie e con i denti per ottenere testi che rispecchino perfettamente le nostre priorità. Il fatto che taluni Stati partecipanti continuino a frapporre ostacoli a questo processo a poche ore dall'inizio previsto della pausa estiva non può che essere visto come un segnale di spregio per l'intento dei ministri e per l'intero processo dell'OSCE.

Senza un Bilancio unificato, non possiamo assicurare il regolare funzionamento di questa Organizzazione, inclusi il Segretariato, le istituzioni autonome e le missioni sul terreno. Senza l'ASRC, la più grande organizzazione regionale di sicurezza al mondo non è in grado di effettuare il riesame critico degli sforzi volti ad attuare i nostri impegni in materia di sicurezza alle riunioni che i nostri ministri hanno concordato di tenere annualmente. Negli ultimi 12 mesi la regione è stata teatro di eventi significativi, comprese ostilità aperte e perduranti minacce e intimidazioni militari. L'ASRC è la sede in cui discutere di tali minacce

alla sicurezza regionale. Senza l'HDIM, la più grande conferenza annuale di riesame sui diritti umani al mondo, gli Stati partecipanti che non sono disposti a unirsi al consenso ora, all'ultimo momento, lanciano un chiaro segnale che i loro obblighi internazionali riguardanti il rispetto e la tutela dei diritti umani non hanno importanza né per i loro governi né per l'OSCE. Se uno Stato insiste sull'accoglimento di tutte le sue richieste prima di giungere al consenso, non si tratta di un compromesso, ma di un ricatto. È tempo di schierarsi a fianco di tutti noi e procedere verso un compromesso ragionevole e che dimostri il vostro impegno verso l'OSCE.

Signora Presidente, come molti altri Stati partecipanti, ribadisco che gli Stati Uniti sono scesi a notevoli compromessi riguardo alle formulazioni contenute nei progetti di decisione odierni. Siamo profondamente frustrati e delusi dal fatto che tali compromessi non siano stati contraccambiati da taluni altri Stati partecipanti, che persistono in un approccio improntato al "tutto o niente". Gli Stati Uniti sarebbero disposti a concordare le date per questi prossimi eventi e a proseguire il dibattito in merito agli ordini del giorno. Ciò cui ci opponiamo è una situazione in cui l'Organizzazione non sia in grado di adempiere i mandati fondamentali dei suoi ministri. Ciò significa che l'ASRC e l'HDIM devono tenersi. Fissiamo oggi le date e continuiamo a cercare di risolvere le restanti preoccupazioni. Sono certo che ciò sia possibile nello spirito della sicurezza cooperativa. Non possiamo permetterci di giungere a un punto in cui l'incapacità dell'OSCE di svolgere le sue attività quotidiane metta in ombra i nostri impegni condivisi per il futuro migliore che abbiamo immaginato con la firma dell'Atto finale di Helsinki.

Le decisioni odierne si riducono alla scelta di sostenere o meno i principi e gli impegni OSCE che sottendono la sicurezza e l'incolumità dei nostri popoli.

Signora Presidente, gli Stati Uniti apprezzano profondamente il Suo ruolo guida nel cercare una strada per il compromesso, in particolare in un momento in cui taluni Stati adottano un approccio improntato al rischio calcolato anziché alla collaborazione. Siamo favorevoli a proseguire i negoziati e a lavorare durante la pausa, se necessario, al fine di giungere a un consenso sugli ordini del giorno e i dettagli procedurali, ma dobbiamo fissare le date per questi eventi. Non potrà mai esservi una decisione perfetta, ma è assolutamente inaccettabile che l'inerzia del Consiglio permanente prevalga de facto sul Consiglio dei ministri.

Colleghi, è tempo che tutti noi diamo prova del nostro impegno per l'OSCE e perveniamo a un risultato.

La ringrazio, Signora Presidente, e chiedo che la mia dichiarazione sia acclusa al giornale.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/1327

30 July 2021

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**1327<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1327, punto 2 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA TURCHIA**

Grazie, Signora Presidente.

In riferimento alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) desideriamo dichiarare quanto segue:

La Turchia è pronta a unirsi al consenso sugli ultimi progetti di decisione relativi alle date, i temi e l'ordine del giorno dell'HDIM del 2021.

Tuttavia, rileviamo che non è stato raggiunto il consenso.

La Decisione del Consiglio permanente N.476 del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni dell'OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana specifica le decisioni del Consiglio permanente richieste per organizzare l'HDIM.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.